

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	Approvazione di modifiche organizzative all'assetto aziendale dei servizi consultoriali ai sensi della DGRT n.674 del 19.06.2023

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	PERIGLI ILARIA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	--------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 del 11 ottobre 2023)

Vista Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale Toscana n.674 del 19.06.2023 con la quale sono stati approvati gli indirizzi regionali per le attività' consultoriali;

Considerata l'opportunità di procedere, in ottemperanza a detti indirizzi, alla revisione del modello organizzativo aziendale dei servizi consultoriali partendo dall'eliminazione delle attuali strutture, UFC Attività consultoriali, UFS Attività consultoriali Firenze ed Empoli e UFS Attività consultoriali Prato e Pistoia, afferenti al Dipartimento Materno Infantile, e alla revisione dell'intero assetto con l'obiettivo di valorizzare la presenza e il ruolo dei Consulteri nell'organizzazione aziendale, riconsiderare le modalità di attribuzione di risorse, modulare la risposta dei servizi ai bisogni individuati, prevedendo sedi consultoriali articolate in rete e strutture intermedie di secondo livello dedicate a risposte specifiche;

Rilevato che a tale scopo è stato individuato un modello organizzativo a matrice in grado di garantire la gestione dei percorsi e l'erogazione delle prestazioni consultoriali previsti dalla DGRT n.674 del 19.06.2023;

Dato atto che in questa cornice, l'assegnazione giuridica del personale, attualmente afferente alla filiera della UFC Attività Consultoriali, comprendente UFS Attività consultoriale Firenze ed Empoli e la UFS Attività consultoriale Prato e Pistoia, che risponde alla dotazione multiprofessionale prevista dalla citata delibera regionale all'interno dei consulteri, è ricondotta alle rispettive strutture organizzative specialistiche di riferimento che ne mantengono la destinazione di utilizzo prevalente sui consulteri stessi: ad esempio, il personale medico ginecologo e/o medico pediatra, è riassegnato giuridicamente alla rispettiva area di competenza (ginecologica o pediatrica) e alle SOC di Ostetricia e ginecologia e/o Pediatria più prossime geograficamente alle sedi territoriali consultoriali dove si trovano ad operare. I professionisti psicologi sono invece assegnati all'unica struttura aziendale gestionale di Psicologia;

Ritenuto di affidare l'intera gestione organizzativa dei percorsi consultoriali aziendali, di programmazione delle agende e delle attività erogate in ognuna delle sedi territoriali ad una nuova Unità Funzionale Complessa denominata UFC Programmazione attività consultoriali che viene istituita all'interno dell'Area Percorsi di cura dello Staff della Direzione Sanitaria;

Precisato che, essendo l'attività consultoriale caratterizzata da percorsi assistenziali con elevato bisogno di multidisciplinarietà e di integrazione professionale, la UFC Programmazione attività consultoriali costituisce il centro di coordinamento/direzione funzionale aziendale dei percorsi consultoriali garantendone la qualità dell'assistenza, a partire dagli standard individuati dalla DGRT n.674 del 19.06.2023, ma anche l'equità e l'omogeneità di risposta su tutto il territorio dell'Azienda USL Toscana Centro;

Stabilito che:

- le attività consultoriali sono poi erogate a livello zonale e sono organizzate e gestite in stretta sinergia con i coordinamenti sanitari dei servizi di Zona, afferenti al Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, che costituiscono le strutture organizzative funzionali di produzione ed erogazione delle prestazioni assistenziali territoriali e che operano secondo il criterio dell'integrazione degli interventi per dare una risposta globale alle situazioni di bisogno assicurando la continuità dei percorsi;

- il Coordinamento sanitario dei servizi di Zona è quindi responsabile dell'individuazione del fabbisogno del territorio di competenza e contribuisce, collaborando con la UFC Programmazione attività consultoriali, alla programmazione e all'organizzazione di tutti i percorsi assistenziali svolti nei consultori e dei loro risultati;
- il Consultorio, per la sua caratteristica di servizio di prossimità, è presente nelle Case di Comunità, privilegiando soluzioni logistiche che tutelino la riservatezza, tenendo conto della tipologia di Casa della Comunità (hub/spoke) e dei bisogni del contesto zonale;

Dato atto che, in questo contesto, il Direttore della UFC Programmazione attività consultoriali è dunque referente:

- della Direzione aziendale, delle Zone Distretto/SdS, del Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, del Dipartimento di Assistenza Infermieristica e Ostetrica e del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie per la gestione coordinata delle attività e dei programmi aziendali per i consultori, che garantisce in integrazione con le strutture organizzative professionali dipartimentali, per rendere omogenei i percorsi assistenziali, per definire protocolli e procedure di intervento e di integrazione dei setting o delle reti assistenziali dei consultori, per la programmazione partecipata, la formazione multidisciplinare ed il coordinamento dei bisogni zonali;
- del Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, in particolare dei Coordinatori Sanitari di Zona, e del Dipartimento Materno Infantile, nonché degli altri Dipartimenti, per la gestione integrata dei servizi e dei percorsi assistenziali di competenza;
- del Comitato percorso nascita aziendale, in particolare per i percorsi relativi alla gravidanza e al parto, al percorso sterilità, infertilità, IVG e PMA, alla diagnosi prenatale e alla salute della donna e dell'età evolutiva;
- dei Responsabili o dei Coordinatori delle reti cliniche o dei percorsi assistenziali di cui il consultorio è setting.

Stabilito inoltre che il Direttore della UFC Programmazione attività consultoriali aziendali definisce con i Dipartimenti la disponibilità delle consulenze necessarie ai servizi consultoriali, svolge attività di supporto alla programmazione regionale e partecipa al programma di sorveglianza sull'attuazione della Legge 194/1978;

Rilevato come, in allineamento con le indicazioni della DGRT 674/23, le prestazioni erogate presso i servizi consultoriali riguardano i seguenti ambiti di intervento:

- procreazione responsabile e contraccezione;
- percorso nascita;
- legge 194/IVG (medico);
- sterilità e infertilità;
- sessualità e affettività;
- malattie sessualmente trasmissibili (MST);
- menopausa;
- prevenzione oncologica cervico-carcinoma;
- violenza di genere;
- mutilazioni genitali femminili (MGF);
- abuso e maltrattamento;
- genitorialità e famiglia;
- pediatria e adolescenza;

- disagio e promozione del benessere;
- bullismo e cyberbullismo;

Stabilito invece che rimangono di competenza del Dipartimento Materno Infantile le seguenti attività, non specificatamente consultoriali, mantenendo la continuità ospedale-territorio nei presidi ospedalieri zonali:

- IVG chirurgica;
- colposcopie;
- isteroscopie;
- PMA 2° livello;
- ambulatori ginecologici a varia specificità e 2° livello;

Ritenuto opportuno, nell'Area Ostetricia e Ginecologia del Dipartimento Materno Infantile, istituire la SOS Ginecologia Piero Palagi in afferenza alla SOC Ostetricia e ginecologia San Giovanni di Dio, caratterizzata da una mission dedicata alle patologie del basso tratto genitale con ambulatorio di colposcopia per esami di secondo livello e con il percorso successivo di terzo livello per trattamenti laser di lesioni preneoplastiche e/o neoplastiche in Day Surgery;

Valutato di individuare la suddetta SOS Ginecologia Piero Palagi come centro di riferimento per i trattamenti dello screening cervicale – percorso di continuità assistenziale ISPRO – AUTC con attività di chirurgia laser per la patologia ginecologica benigna in Day Surgery e sede di trattamento della patologia endometriale con l'ambulatorio di isteroscopia diagnostica e percorso di Day Surgery per isteroscopie chirurgiche ed il percorso dell'IVG chirurgica;

Precisato che presso la SOS Ginecologia Piero Palagi sono attivati i seguenti ambulatori specialistici:

- centro terapeutico per fibromi uterini;
- centro di formazione internazionale per il trattamento di radiofrequenza;
- centro di endometriosi;
- patologia vulvare multidisciplinare;
- ambulatorio della menopausa;
- ginecologia funzionale;
- contracccezione in pazienti con presenza di comorbilità;
- percorso multidisciplinare per la presa in carico delle pazienti trapiantate;
- vaccinazioni percorsi post trattamento per lesioni cervicali di alto grado;
- ecografie ginecologiche di primo e secondo livello;
- centro per trattamenti laser dedicato alle donne affette da menopausa oncologica;

e che pertanto, a questa struttura, afferiscono giuridicamente tutti i professionisti medici ginecologi che prestano attività prevalente nell'ambito dei percorsi consultoriali dell'area fiorentina;

Precisato che la fase di progettazione delle modifiche organizzative suddette, oltre al rispetto della normativa e delle indicazioni regionali, non comporta alcuna variazione in merito al rispetto di:

- gli standard minimi e massimi per singola disciplina nell'Azienda Usl Toscana Centro, tenendo conto sia del numero degli abitanti che delle strutture della medesima specialistica appartenenti alle Aziende Ospedaliero Universitarie Careggi e Meyer, che insistono evidentemente sullo stesso territorio e bacino di utenza, realizzando così una visione integrata e coerente dei servizi offerti a livello ospedaliero di Area Vasta secondo quanto definito dal “Decreto Balduzzi” n.158/2012 convertito nella Legge n.189/2012;

- le soglie operative e ai livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali secondo quanto disposto dall'art.61 della Legge Regionale n.40/2015 e successive modifiche;

Valutato, per le strutture di nuova istituzione, di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l'urgenza di dare attuazione al nuovo modello organizzativo;

Preso atto che il Direttore della SOC Organizzazione e relazioni sindacali, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Ilaria Perigli, in servizio c/o la Struttura Organizzazione e relazioni sindacali;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Amministrativa;

Su proposta del Direttore della SOC Organizzazione e relazioni sindacali;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere, ai sensi della DGRT n.674 del 19.06.2023, alla revisione del modello organizzativo aziendale dei servizi consultoriali partendo dall'eliminazione delle attuali strutture, UFC Attività consultoriali, UFS Attività consultoriali Firenze ed Empoli e UFS Attività consultoriali Prato e Pistoia, afferenti al Dipartimento Materno Infantile, e alla revisione dell'intero assetto con l'obiettivo di valorizzare la presenza e il ruolo dei Consulori nell'organizzazione aziendale, riconsiderare le modalità di attribuzione di risorse, modulare la risposta dei servizi ai bisogni individuati, prevedendo sedi consultoriali articolate in rete e strutture intermedie di secondo livello dedicate a risposte specifiche;
- 2) di affidare l'intera gestione organizzativa dei percorsi consultoriali aziendali, di programmazione delle agende e delle attività erogate in ognuna delle sedi territoriali ad una nuova Unità Funzionale Complessa denominata UFC Programmazione attività consultoriali che viene istituita all'interno dell'Area Percorsi di cura dello Staff della Direzione Sanitaria;
- 3) di istituire, nell'Area Ostetricia e Ginecologia del Dipartimento Materno Infantile, la SOS Ginecologia Piero Palagi in afferenza alla SOC Ostetricia e ginecologia San Giovanni di Dio, caratterizzata da una mission dedicata alle patologie del basso tratto genitale con ambulatorio di colposcopia per esami di secondo livello e con il percorso successivo di terzo livello per trattamenti laser di lesioni pre neoplastiche e/o neoplastiche in Day Surgery;
- 4) di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne per le strutture di nuova istituzione;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;

- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 7) di pubblicare sull'albo on line ai sensi dell'art.42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 8) di trasmettere, a cura del responsabile del procedimento, la presente delibera alla Direzione Sanitaria e ai Dipartimenti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)